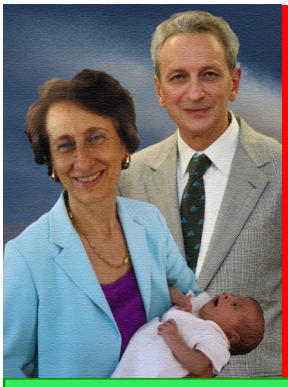


Centro Aiuto Vita News

Strumento di collegamento destinato a
Soci, Amici e Simpatizzanti
del CAV di Busto Arsizio
"Anna e Giovanni Rimoldi" ODV

XXXV Anno – N° 1 – Febbraio 2024 - Versione cartacea

46a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA 2024
"LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE"
"Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)».

MESSAGGIO della Conferenza Episcopale Italiana

1. Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.
La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano… – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili. Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

segue a pag. 2

In questo numero…

Pagina 1-2 **La forza della vita ci sorprende**	Pagina 3 **Convegno MpV a Firenze**	Pagina 4 **Vita del CAV/1**		Pagina 5 **Vita del-CAV/2 report 2023**	Pagina 6 **dalla Trappa**	Pagina 7 **Vita del CAV/3**	Pagina 8 **Cultura/ Jérome LEJEUNE**

Il messaggio dei Vescovi (dalla prima)

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati… sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non "basta la salute" per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.
La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita
Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.
La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre. Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.
Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita
Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.
Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita
Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

CALENDARIO SETTIMANA PER LA VITA

- **Mercoledì 31 gennaio h. 20.45 : Ospedale di Busto A. Via Arnaldo da Brescia - Aula Suor Bianca** ***Incontro con Benedetta Foà, psicoterapeuta : Dare un nome al dolore.***
- **Venerdì 2 febbraio h. 21 : Parrocchia di Santa Maria Regina, Via Favana 30, Busto Arsizio** ***Veglia decanale per la Vita 2024***
- **Sabato 3 e domenica 4 febbraio:** ***Primula Day***
- **Martedì 6 febbraio** ***h. 19.45: cena di beneficenza presso Ristorante Pizzeria Capri, Busto Arsizio (prenotazioni al 380-8687493)***

Firenze 1- Un Viaggio dentro la bellezza

REPORT / 43 °CONVEGNO NAZIONALE MPV

Mario, vieni anche quest'anno a lavorare con noi all'ufficio stampa per il convegno del MpV? La richiesta, arrivata da Elisabetta Pittino- Presidente di FederVita Lombardia e Direttore di "Si alla Vita" qualche settimana prima della 43 Convention nazionale del Movimento per la Vita Italiano, dedicata a Carlo Casini, con il titolo ***"Un Viaggio nella bellezza, dalle origini all'avvenire, in missione per la vita***" che ha avuto luogo nella splendida Firenze dal 3 al 5 novembre 2023, non ammetteva rifiuti. *Volentieri ho aderito alla proposta perché avrei lavorato con amici che avrei rivisto volentieri*. La mia collaborazione è consistita nell'accogliere i giornalisti presenti (non molti per la verità perché in quei giorni la zona di Prato e Firenze aveva subito una grave alluvione per le numerose esondazioni dei fiumi locali provocando dannosissimi allagamenti e, purtroppo, anche una decina di morti e quindi erano quasi tutti impegnati in cronaca per seguire questo disastro). Altro lavoro è stato quello di tenere i contatti con gli inviati presenti tra i quali il Capo Redattore di Avvenire Francesco Ognibene e poi ho potuto conoscere personalmente il Direttore di Famiglia Cristiana Don Stefano Stimamiglio ai quali ho volentieri girato alcune immagini da utilizzare per i loro servizi.

Mario Sansalone

(P.S.: nella cronaca toscana una nota spiacevole: i cinesi di Prato per risolvere i problemi creati loro dall'alluvione non si sono rivolti alla nostra protezione civile ma alla protezione civile cinese che ha la sede europea proprio a Prato. Urge una pausa di riflessione!).

I nostri volontari con Francesco Ognibene Capo Redattore di Avvenire

"UN VIAGGIO NELLA BELLEZZA" Questo il titolo del 43° Convegno nazionale dei MPV, CAV e Case di Accoglienza. Cosa possiamo fare per aiutare le mamme che si rivolgono a noi in cerca di aiuto, che si sentono sole e si trovano a decidere drammaticamente di rinunciare al loro bambino?

Nel 2021 in Italia gli aborti sono stati 63.653, la metà dei quali tramite la pillola abortiva RU486, che lascia da sola la donna con il suo dramma. Tante giovani donne perdono di vista la gioia della maternità logorate da tante paure e problemi che vedono sulla loro strada. Quindi insistiamo sulla bellezza della vita e creiamo un sostegno non solo materiale, impariamo a parlare a tutti laicamente perché la vita va oltre i confini confessionali, riguarda tutti. Facciamo in modo che le mamme si commuovano di fronte alla vita che portano in grembo, impariamo a creare un legame personale, ascoltiamole, siamo aperti, chiediamo con rispetto e senza giudicare per individuare un progetto dedicato a loro. Impariamo a prenderci cura in prima persona delle nostre mamme e abbiamo uno sguardo di misericordia e comprensione della loro persona per aiutarle a ritrovare la speranza nella loro vita, pur nella difficoltà contingente, come ci ha indicato il Cardinal Betori.

Ridare dignità alle nostre mamme sarà il nostro viaggio personale nella bellezza.

Sandra e Terry , volontarie CAV

In Segreteria disponibile ulteriore documentazione relativa al convegno

Pubblichiamo per trasparenza, anche se datato, il bilancio consuntivo 2022.

L'Assemblea dei soci il 29 maggio 2023 ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del 2022 della nostra Associazione, presentato dalla Tesoriera Monica Scaburri
Ecco le principali poste (in parentesi i dati 2021). Una lieve perdita d'esercizio di meno 499,50 (-177,74/2021) questo il risultato del conto economico del bilancio consuntivo 2022 del nostro CAV, un lieve calo che dimostra l'utilizzo al massimo delle risorse disponibili, con uscite e entrate che ammontano a € 57.685,86 (€ 49.535,14/2021).

Volontarie presenti in assemblea

Tra le principali voci, in **uscita**, troviamo i costi per *materie prime e buoni spesa*: 18.347,71 (23.527,74/2021) *Servizi e Contributi:* 13.806,75 (6.673,93/2021) *Personale* (convegni e assicurazioni): 2.470,40 (1.907,49/2021) *Oneri diversi di gestione (*Iscrizioni MpV, Spese sede, telefoniche, libri, manifestazioni, volumi): 5.676,85 (3.745,25/2021). Uscite *Progetto Gemma* per adozioni a distanza 16.960,00 (12.800/21). Ci sono, infine, *costi di raccolta fondi 77,40 (550/21) e costi bancari 346,75 (330,73).*
In **entrata**, invece, troviamo tra le voci: *quote soci* € 1.120 (1.240,00/2021), le *erogazioni liberali* € 14.590 (5.425,21/2021), i *proventi del 5 per mille 2020* spend. 2022) pari a 4.992,39 (9.462,19/2021) e i *contributi enti pubblici* 1.188,97 (5.000/2021). Entrate per *Progetto Gemma* 16.960 (12.800/2021), *e le raccolte pubbliche occasionali* ("Primula Day",etc) 18.335 (15.430/2021).
Lo **stato patrimoniale** vede il pareggio: € 41.259,72 tra le attività (depositi conti correnti e cassa contanti) e le passività (patrimonio netto 11.822,40 e ratei e risconti passivi 29.437,32).
a cura di Mario Sansalone

Cinque new entry nel nuovo Consiglio Direttivo

Natalia Marrese confermata Presidente del CAV-Centro di Aiuto alla Vita "Anna e Giovanni Rimoldi"

Busto Arsizio, 10 Giugno2023
Natalia Marrese è stata confermata nei giorni scorsi **Presidente** del ***CAV -Centro di Aiuto alla Vita "Anna e Giovanni Rimoldi" ODV*** di Busto Arsizio**.** Lo ha deciso all'unanimità l'Assemblea dell'Associazione, riunita nella Sede di via Via Pozzi 7.
Natalia Marrese*, già componente del Direttivo lombardo di Federvita (con l'incarico di seguire il Concorso Scolastico Europeo), 47 anni, diploma in Scienze dell'Educazione, origini campane e bustese d'adozione, lavora come educatrice in un Ente bustocco.*
Ecco il **Nuovo Consiglio Direttivo** composto da**:** Natalia **Marrese,** Enrico Maria **Tacchi,** Giovanna **Bizzarri,** Sandra **Amista,** Ornella **Baroni,** Maria Teresa **Lo Turco**, Piera **Lualdi**, Enrica **Robattini**, Marina **Passoni.**
Dopo l'elezione sono stati distribuiti i nuovi incarichi: **Presidente**: Natalia **Marrese**, **Vice Presidente**: Giovanna **Bizzarri**, **Tesoriere**: Maria Teresa **Lo Turco, Segretaria**: Ornella **Baroni, Addetto Stampa**: Mario **Sansalone.**
Tra i confermati troviamo, oltre Marrese, la Vice Presidente Giovanna Bizzarri e le consigliere Baroni e Lualdi. Cinque le new entry: Amista, Lo Turco, Passoni, Robattini e Tacchi. Un ricambio quello dei consiglieri per continuare il rinnovamento del direttivo e per meglio andare incontro ai bisogni delle donne che di fronte alla scelta dell'interruzione della gravidanza possano decidere a favore della vita del loro figlio. Antonio Pellegatta, Presidente Onorario, e Mario Sansalone, Addetto Stampa, si affiancano e ben volentieri continuano, anche se non presenti nel direttivo, nel lavoro dell'Associazione.

Marrese ha dichiarato di voler continuare nel lavoro di assistenza alle mamme e nel rinnovamento generazionale iniziato nel triennio. Ha ringraziato calorosamente tutti i volontari/e che si sono super impegnati per superare le molte difficoltà che si sono affrontate in questi anni: la complessa trasformazione da Onlus a ODV-Organizzazione di Volontariato, lo tsunami del Covid -19, etc. etc.

Ringraziamenti

a nome delle mamme e dei 38 neonati aiutati a nascere nel 2023

Pane di San Martino - Fagnano Olona

Caritas - Solbiate Olona

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Varese - Sez. Busto Arsizio

Nido di Grazia — *Busto A.*

Gruppo amiche di Daniela

Gruppo Viva Vittoria

Scuola Materna Pontida

Gruppo Preadolescenti Centro Paolo Sesto di Gallarate

Bambini nati nel 2023 : 38 (34 - 41) (dal 1989: n° 1388) 55 donne assistite

Totale Donne assistite: n° **55**

2.1 - *Gestanti Assistite*: - n° **46** *(43 - 49)*

2.1.1 - di cui : **37** nuove *(37 - 35)* e 9 già assistite dal 2022

2.1.2 –gestanti presentatesi prima dei 90 gg.
19 % (7 su 37) *(16 % - 26%)*

2.1.3 - Gestanti italiane**: 13.5 %** (5 su 37) *(11 % - 14%)*

2.1.4 - Gestanti straniere: **86.5 %** (32 su 37) - 68.5 % di origine africana.

2.1.5 - Età:

2.1.5.1 - compresa tra 16 e 24 anni 13.5 % (21.5 - 17%)
2.1.5.2 - compresa tra 25 e 34 anni 54 % (57% - 37%)
2.1.5.3 - oltre i 34 anni 32.5 % (21.5% - 46%)

2.1.6 - Stato civile:

2.1.6.1 - nubili 8 % (11% - 6%)
2.1.6.2 - coniugate 67.5 % (73% -74%)
2.1.6.3 - altro:sep.,conv. 24.5 % (16% - 20%)

2.1.7 – Situazione figli

2.*1.7.1* - senza figli**:** *24.5 % (24% - 14%)*
2.1.7.2 - con un figlio: 24.5 % (33% - 40%)
2.1.7 .3- con 2 o più figli: 51 % (43% - 46%)

2.1.8 – Titolo di studio**:**

2.1.8.1 – non specificato/nessuno 1 - 2.5 %
2.1.8.2 - lic. elementare 1 - 2.5 %
2.1.8.3 - " medie Infer. 19 - 52 %
2.1.8.4 - " " Sup. 14 - 38 %
2.1.8.5 - laurea 2 - 5 %

2.1.9 – Condizione lavorativa**:**

2.1.9.1- studentesse 0
2.1.9.2- casalinghe 18 - 48.5 %
2.1.9.3 - disoccupate 14 - 38 %
2.1.9.4 - colf/altra occup. 5 - 13.5 %

2.1.10 – Atteggiamento marito/partner in relazione all'aborto:

2.1.10.1- istiganti 4 (2 - 0)
2.1.10.2- consenzienti 4 (0 - 3)
2.1.10.3- indifferenti 5 (3 – 7)
2.1.10.4- contrari 23 (25 - 15)
2.1.10.5- non specificato/informato 1 (7 - 10)

2.1.11 – Occasione Conoscenza CAV:

2.1.11.1 - già utente 11 (12 - 12)
2.1.11.2 - manifesti / stampa 0 (0 - 2)
2.1.11.3 – sito internet 2 (0 – 0)
2.1.11.4 - incontri vari 22 23 - 21)
2.1.11.5 - altro/ non specificato 2 (2 - 2)

(NB.: Tutti i dati e le percentuali espresse si riferiscono alle 37 nuove gestanti presentatesi nel 2023. I dati relativi alle già assistite dall'anno precedente sono già stati elaborati nel 2022).

Ps: dei bambini nati, 31 mamme erano intenzionate a proseguire la gravidanza mentre 6 erano incerte o intenzionate ad abortire.

2.2 - Donne non gestanti assistite: n° 9

3 - Difficoltà alla gravidanza dichiarata dalle donne (ammesse più motivazioni):

3.1.1 Economica/Disoccupazione 46% (60 - 66 %)
3.1.2 Problemi abitativi 15% (15 - 9 %)

4 - Prestazioni offerte a 55 mamme:

sostegno morale e psicologico, alloggio in casa di accoglienza, assistenza sociale, assistenza legale, mediazione con genitori o partner, aiuti in natura, aiuti in denaro, aiuto personalizzato alla maternità (progetto Nasco Cav).

5 - Progetto Gemma:

** Usufruito aiuto per 0 (0 - 0) mamme nostre gestanti*
** Offerto aiuto a 3 (6 - 4) gestanti della rete CAV italiani*

Grazie Agli Enti e alle Persone che sosten-gono Progetto Gemma
Adozione prenatale a distanza

In autunno da Suor Rita

In comunione, amicizia ed unita verso lo scopo che vi impegna

Carissime,
mi spiace molto non essere riuscita a venirvi a salutare ma, come già saprete da Cinzia, questi giorni siamo molto impegnati per via della vendemmia che, per l'abbondanza di uva, abbiamo addirittura allungato fino a questa mattina. Ringraziamo il Signore per la sua benedizione! Io sto cercando di imparare qualcosa in cantina, al torchio, il ritorno è sostenuto ma si fa volentieri. Preghiamo sempre per voi e ringraziamo il Signore per la vostra generosità.
La mamma mi tiene sempre aggiornata sulle vostre attività e la vostra comunione di amicizia e unità verso lo scopo che vi impegna. Io rimango sempre stupita e grata per il servizio che fate e l'amore che ci mettete. Grazie!!!
Colgo l'occasione per ringraziarvi ancora per la Vostra vicinanza nel giorno della mia Professione, in me ho sentito la forza delle preghiere di tutte! Grazie. Carissime, speriamo nella prossima occasione, vi abbraccio a una ad una e date un bacio alla mia mamma.
Suor Rita (Chiara)

Inizio Avvento da Suor Cinzia

Stabilità è appartenere ad una comunità, a dei volti concreti che il Signore ha scelto per me come compagnia

Cari amici,
prima che inizi l'Avvento, voglio condividere con voi quello che abbiamo vissuto in questi mesi.
Il fatto più grosso, è certamente la malattia di Suor Silvia, che l'ha e ci ha colpite improvvisamente. Lei stava bene, era attiva e sempre disponibile a qualunque servizio le si chiedesse. Anch'io le ho chiesto spesso aiuto, soprattutto per accompagnare le sorelle negli ospedali e per gli esami vari…
A settembre, si è offerta per aiutare per l'imbottigliamento del vino e, mentre era in campagna, è stata punta da un insetto. Da lì, è cominciato tutto: col passare dei giorni la gamba si gonfiava, la febbre si alzava… così è andata a farsi vedere in ospedale e, subito, si è capito che il problema non era la puntura dell'insetto, ma qualcosa di ben più grave. L'hanno trattenuta ed è rimasta lì per 50 giorni…. La diagnosi è di leucemia acuta. Poi è tornata a casa per qualche giorno e ora è di nuovo ricoverata per proseguire le cure.
È nelle mani del Signore!!
Noi stiamo pregando incessantemente (e chiedo anche a voi di farlo) aperte a quello che il Signore vorrà.

Suor Cinzia con alcune volontarie

Nel frattempo, sono venute a trovarci alcune sorelle delle nostre fondazioni ed è stato, come sempre, un momento di comunione e di gioia. Tra loro, Madre Giovanna, Aida e Candelaria di Matutum (Filippine). Purtroppo, proprio in quei giorni, il terremoto nell'isola di Mindanau ha colpito anche il loro monastero. Potete immaginare la desolazione e lo sconforto nostro e, soprattutto, di Madre Giovanna (che è la loro badessa): una madre che non può essere a casa con le sue figlie in un momento così drammatico!!
Ma, anche qui, la mano potente del Signore si è manifestata in tutta la sua forza e ci sono giunte notizie rassicuranti: nessuna sorella è stata ferita; i muri (che sono antisismici) hanno tenuto; però, dentro la casa è caduto tutto: scaffali, armadi, statue… il tabernacolo è andato a terra si è spezzato.!!
Mi è venuto in mente il velo del tempio che si è squarciato nel momento della morte di Gesù. E ho pensato che anche lì, in quel tabernacolo riversato sul pavimento, c'era Gesù che si è lasciato "spezzare", che è andato per terra un'altra volta (come nella salita al Calvario), ma ha salvato le nostre sorelle.
Dobbiamo solo ringraziare il Signore per la sua protezione che si manifesta in tutte le circostanze.
Ma, in questi avvenimenti che ci toccano da vicino, non ci toccano di meno quelli del "resto del mondo": la guerra, l'uccisione di Indi e di Giulia Cecchettin… In fondo sono tutti frutto della stessa mentalità: o mi servi, o ti scarto; o sei come voglio io, o ti elimino; o mi appartieni, o ti uccido….
Non lo dico prendendo le distanze, come se non mi riguardasse, perché questa mentalità la assorbiamo tutti.
Ma allora, qual è "l'antidoto"? ... conversione dei costumi, stabilità, obbedienza! Sono questi i mezzi che San Benedetto ci propone per contrastare l'egoismo, le passioni negative, l'indifferenza.
Stabilità è appartenenza ad una comunità, a dei volti concreti che il Signore ha scelto per me come compagnia quotidiana nel cammino, come aiuto e sostegno. Obbedienza è accogliere la parola del Signore per me, attraverso quella della Madre o delle sorelle, o attraverso le circostanze.
Conversione dei costumi è la coscienza di non essere perfetta, di non essere neanche capace di cambiare, senza la grazia del Signore. È riconoscere la mia miseria e accogliere la sua misericordia. Certo, non tutti sono chiamati a vivere in monastero, ma questi consigli valgono per chiunque: tutti abbiamo bisogno di una compagnia di amici, tutti abbiamo bisogno di seguire qualcuno che ci indichi la via, tutti siamo poveracci… ma tutti possiamo aprirci alla grazia che il Signore vuole donarci.
Allora, questo Avvento sia un tempo per ritornare in noi, per riscoprire i nostri veri bisogni, il nostro unico bisogno che è Gesù.
È Lui che, sempre aspetta noi!
Vi abbraccio tutti!!!
Cinzia

Lo stand del CAV in Piazza Santa Maria

Cuori in Piazza

Il grande evento dedicato ai Volontari e alle Associazioni di Busto Arsizio, organizzato dal Comune e con Confcommercio,Comitato Centro Cittadino, Distretto del Commercio e Royal Time, ha avuto luogo quest'anno il 10 settembre lungo l'asse di Via Milano, piazza S. Giovanni, Santa Maria con altre piazze e via limitrofe coinvolte.

Anche il nostro CAV, insieme ad

La Presidente Marrese con Annalisa Micheletto (a dx seconda in basso) e altre volontarie

oltre 85 associazioni, è stato presente con il suo stand alla manifestazione che ha visto il centro della città pieno di esempi di solidarietà ed altruismo. Un grosso successo per l'happening che ha visto passare tante persone ai vari stand (tra cui il nostro) per chiedere informazioni e conoscere meglio le Associazioni.

Il saluto finale del Sindaco Emanuele Antonelli e l'Assessore Paola Reguzzoni (ultima a dx Marrese)

Abbinati negozi e Associazioni del Terzo Settore Dalla Piazza alla...Pizza! Un box per aiutare le future mamme

L'idea di gemellare gli esercizi commerciali di vicinato di Busto A. con le Associazioni di volontariato è nata il 10 settembre durante la festa del volontariato svoltasi in piazza San Giovanni. Un Natale all'insegna del "consumiamo bustocco", che la Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Manuela Maffioli aveva avviato dopo lo tsunami del Covid 19. Spendere un euro a Busto, specialmente questo Natale, vuol dire farlo valere due euro perché aiutiamo il commercio di prossimità e le associazioni del terzo settore concretizza Paola Reguzzoni, Assessore all'Inclusività Sociale. Detto fatto: il nostro CAV è abbinato alla Pizzeria Capri (zona 5 Ponti). Tra le altre iniziative in programma per la prossima giornata per la vita il 6 febbraio avremo una serata di beneficenza in questa pizzeria. Ora vi attendiamo... Prenotatevi al 380 8687493

Conferito al CAV "Anna e Giovanni Rimoldi" il Premio Olga Boni

Il 24 giugno 2023 in occasione dell'ultima festa patronale di Busto Arsizio, dedicata a San Giovanni Battista, il Comune di Busto Arsizio ha conferito al nostro CAV il Premio Olga Boni con la seguente motivazione, firmata dal Sindaco Emanuele Antonelli: "*Associazione che da tantissimi anni aiuta, segue, assiste le donne in difficoltà, un gesto d'amore ce fa nascere una nuova vita e regala una nuova esistenza. In più di trent'anni sono oltre 1300 i bambini che sono stati aiutati a nascere, un orgoglio per tutta la città che non può che trovare tutti concordi nel riconoscere un piccolo ringraziamento a chi sacrifica il proprio tempo a favore degli altri, senza mai*

Giornata del Ringraziamento
Festa Patronale di San Giovanni Battista
24 giugno 2023
Città di Busto Arsizio

La Città di Busto Arsizio
conferisce il
PREMIO OLGA BONI
a
Centro Aiuto alla Vita

Associazione che da tantissimi anni aiuta, segue, assiste le donne in difficoltà, un gesto d'amore che fa nascere una nuova vita e regala una nuova esistenza. In più di trent'anni sono oltre 1200 i bambini che sono stati aiutati a nascere, un orgoglio per tutta la città che non può che trovare tutti concordi nel riconoscere un piccolo ringraziamento a chi sacrifica il proprio tempo a favore degli altri, senza mai mettersi in mostra.

Premio Olga Boni

Busto Arsizio, 24 giugno 2023

Emanuele Antonelli

mettersi in mostra".

Chi era Olga Boni?

Scomparsa a 86 anni nel 2019, ex Assessore ai Servizi sociali. Donna di semplicità disarmante ma di un cuore infinito. Boni, storica figura di riferimento del mondo del volontariato e dell'aiuto ai bisognosi della città di Busto Arsizio. Approdata in città da bambina in affido in una famiglia bustocca si era poi trasferita in Belgio dove aveva seguito gli immigrati. Il suo unico scopo era fare del bene, la sua porta sempre aperta...

Centro di Aiuto alla Vita di Busto Arsizio Anna e Giovanni Rimoldi ODV
Via Antonio Pozzi,7 - 21052 Busto Arsizio (VA)

****

Orario di Apertura:
Sede di Via Pozzi, 7 - Cell.380 8687493
su appuntamento

per emergenze ***SOS VITA 800 813 000*** *(chiamata gratuita)*

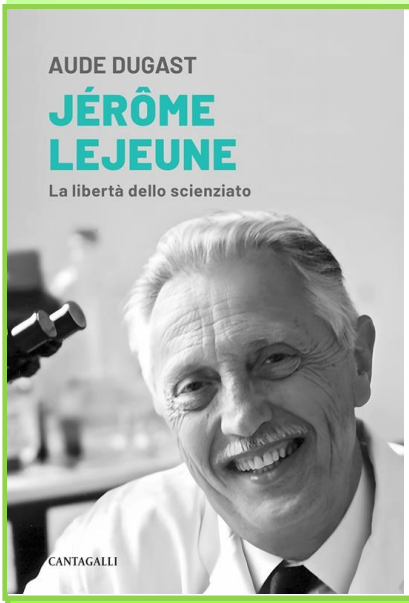
Sportello presso Ospedale di Busto A. - Via Arnaldo da Brescia, 1
Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,00
(Ambulatorio di Ginecologia - piano terra Padiglione Materno Infantile)

****

Per oblazioni, bonifici, quote sociali: Cav - Centro di Aiuto alla Vita — Busto Arsizio
Intesa San Paolo Spa Codice Iban IT 74 K 03069 09606 100000127187
BCC (Banca Cred Coop) " " IT 98 L 08404 22800 000000000632

Centro Aiuto Vita News

Redazione: Via A.Pozzi,7 - 21052 Busto Arsizio
e-mail cavbusto@virgilio.it ***www.cavbusto.it***
N° 1 – febbraio 2024 (chiuso in redazione ore 21 del 17 Gennaio 2024)
Testi e foto a cura di Mario Sansalone - Antonio Pellegatta, hanno collaborato a questo numero: Sandra Amista, Maria Teresa Lo Turco , Natalia Marrese, Marina Passoni.



CULTURA / La Libertà dello scienziato *di Aude Dugast*

Questo è il pensiero che subito sgorga nella mente quando si guarda a Jérôme Lejeune, un uomo straordinario che ha messo il suo sconfinato talento al servizio dei bambini con handicap mentale. Pioniere della genetica moderna, abbagliato dalla bellezza di ogni vita umana, il professor Lejeune ha segnato la storia prendendo la difesa dei senza voce. Seguendo la sua coscienza di medico fedele al giuramento di Ippocrate e di cristiano fedele al proprio battesimo, ha mostrato brillantemente come scienza e fede possano crescere insieme. La sua è la storia di un uomo che è rimasto profondamente libero nonostante le onorificenze ricevute in tutto il mondo e i violenti attacchi contro di lui. Per scrivere questa biografia, l'autrice ha lavorato undici anni consultando migliaia di archivi, ha incontrato a lungo Birthe Lejeune, primo e indispensabile sostegno di suo marito, i suoi parenti più stretti, molte famiglie di pazienti e di collaboratori francesi e stranieri.
Ci invita a scoprire oggi il ritratto fedele e inedito di un Jérôme Lejeune scienziato geniale, pieno di umorismo, marito e padre di cinque figli, vicino ai grandi di questo mondo e difensore dei più piccoli.

Edizione CANTAGALLI Pagine 478 - € 27

ADESIONI SOCI CAV 2024
Per gli amici e i simpatizzanti che desiderano sottoscrivere o rinnovare l'adesione per l'anno 2024 a sostegno delle attività del nostro Centro di Aiuto alla Vita confermiamo in 40 € la quota associativa

Dichiarazione redditi 2023: ***Quanto fa 5 x 1000*** **?**
Per il nostro Cav**:** ***1388 bambini*** *aiutati a nascere* ***dal 1989***
Quanti ancora? Dipende da TE !
E' semplicissimo:
Prima firma... poi scrivi 90005700126
Il primo diritto è... quello di nascere !

Privacy– Regolamento UE 2016/679 RGPD

Il nostro CAV nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali N° 679/2016 ha regolarmente adeguato i propri metodi di raccolta e tenuta dati, esclusivamente utilizzati a fini di comunicazione con i soci, amici e simpatizzanti del Cav di Busto Arsizio.
Il Responsabile del trattamento è la Presidente pro-tempore del Cav a cui ci si può rivolgere per i diritti previsti all'art. 15 e ss. del RGPD

FONDAZIONE vitanova ONLUS
La vita è preziosa, abbine cura.
MADRE TERESA DI CALCUTTA
PROGETTO gemma
www.fondazionevitanova.it gemma@fondazionevitanova.it CF: 07729580584 per il tuo 5x1000 IBAN: IT16U0760101600000002888920